

LA CITTA' & GLI EVENTI

**IL VICEMINISTRO
INTENDE IMPORTARE
I PINI PER TRASFORMARE
I DESERTI IN AREE VERDI**

EMILIANO PICCIONI
«IL SUCCESSO DELL'INIZIATIVA
DIMOSTRA COME L'IPPODROMO
SIA POLIVALENTE»

«Posso avere 500 pini?» Li pianto negli Emirati Arabi» *La richiesta di Sheikh Mohammed al Parco*

di **RENZO CASTELLI**

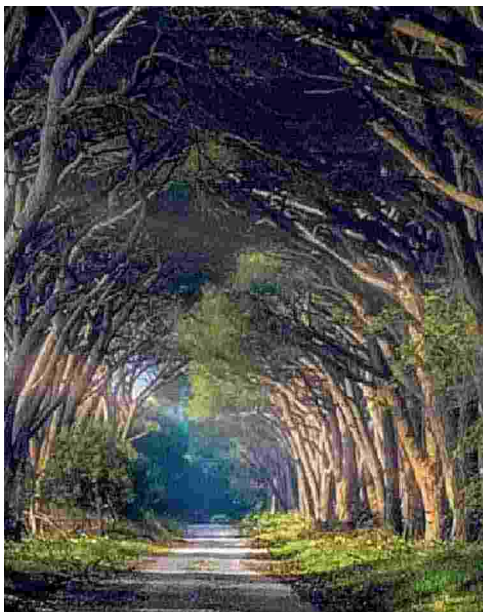
L'ASPETTO forse più eclatante dell'esito della manifestazione 'Toscana Endurance Lifestyle 2015' è un progetto avviato fra il governo emiratiano, del quale Sheikh Mohammed è vice primo ministro, e l'Ente Parco per il trasferimento di centinaia di pini per trasformare parti di quei deserti in aree verdi. Il pino è considerato una pianta compatibile per terreno e clima e una prima tranche di circa 500 giovani piante di circa un metro e mezzo di altezza potrebbe già essere trasferita a Dubai nei prossimi mesi. Nel darce-ne notizia, il direttore dell'Ente Parco, Andrea Gennai, ha anche riferito che lo sceicco, che è anche governatore di Dubai, è rimasto molto colpito, facendo un giro nella tenuta di San Rossore, dalla grande quantità di pini (in tenuta si calcola che ve ne siano circa un milione) e soprattutto dalla bellez-

za di via Prini, che lega via del Gombo al Boschetto, dove i pini formano un grande tunnel ombroso.

LA GARE sportive svoltesi a San Rossore sabato e domenica con il 'Toscana Endurance Lifestyle 2015' vanno quindi in archivio con esiti molto positivi. Pini a parte, si è mosso anche il business, cioè la crescita dell'interscambio commerciale fra le aziende toscane e pisane e gli Emirati Arabi Uniti, già avviati da tempo. L'esito, non soltanto sportivo, della manifestazione ha lasciato molto soddisfatto lo stesso Sheikh Mohammed. Il responsabile dell'organizzazione 'Sistema Eventi', **Gianluca Laliscia**, non ha dubbi: «Tutto è stato perfetto. Se dovessi dare un voto agli esiti di questa manifestazione pisana direi che è stato il massimo che mi potessi attendere. Oltre ai vari record realizzati sotto il profilo sportivo, abbiamo registrato la perfetta sintonia

fra Ente Parco, Alfea, enti locali, forze dell'ordine, aeroporto. Tutti hanno collaborato al massimo livello. Le strutture che abbiamo messo in campo hanno retto benissimo all'impatto malgrado numeri record di concorrenti».

PER ALFEA SPA, che ha messo a disposizione l'ippodromo, le varie altre strutture ippiche e le sue maestranze, parla il direttore generale Emiliano Piccioni: «Abbiamo lavorato alla riuscita di questa manifestazione fin dall'ottobre scorso allorché abbiamo capito che l'evento era fattibile perché sostenibile sia sotto il profilo ambientale che delle strutture delle quali disponiamo. Tutto ha funzionato al meglio malgrado che l'ippodromo avesse chiuso la sua attività ormai da quattro mesi, ennesima dimostrazione che la nostra è una struttura polivalente, disponibile a un uso diversificato in ogni stagione dell'anno. Anche se l'attività ippica resta ovviamente quella primaria».



Gianluca Laliscia

Tutto è stato perfetto. Se dovessi dare un voto a questa manifestazione direi che è stato il massimo che mi potessi attendere

LA CITTA' & GLI EVENTI

«Posso avere 500 pini? Li pianto negli Emirati Arabi»
La richiesta di Sheikh Mohammed al Parco

ERBORISTERIA PARAFARMACIA Cosmetici biologici

A OSPEDALETTO OASI Verde

SUPERMERCATO BIOLOGICO Prodotti per vegani

LA NAZIONE STRALICA

AL SERVIZIO DEL CLIENTE

INDICAZIONE MANAGERI, ESORTI E MANAGERI

PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO

«Ospedaletto: Pini del Frantoio alla Veduggia - vicino alla Setaiole»